



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 107

data 15-11-2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART.3, COMMA 7, D.LGS.N.118/2011

L'anno duemilaventidue il giorno QUINDICI del mese di novembre alle ore 15.50 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA FERLA Cirino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. PUPILLO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. CUNSOLO Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. STUTO Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. CARDILLO Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

06 / -

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Anna Giunta. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....
.....

modifiche/sostituzioni

.....
.....

(1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO:**

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigente: **IL FUNZIONARIO**

.....



..... Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma:
14/11/2022 12:48:30

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione

delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Atteso che con la deliberazione di G.M n.2 del 11/01/2021 con la quale sono stati eliminati i residui attivi e passivi antecedenti il 31.12.2013, anno in cui l'ente ha dichiarato il dissesto e che conseguentemente alla data del 31.12.2014 non è necessario effettuare il riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la Proposta di delibera di Giunta n. 21 Reg. del 5° settore del 28/10/2022, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	4.361.338,07	I – Spese correnti	8.883.010,34
II – Trasferimenti correnti	2.906.127,87		
III – Entrate extra-tributarie	2.564.938,56		
IV – Entrate in c/capitale	169.349,10	II – Spese in c/capitale	1.618.596,38
V – Accensione di mutui	3.741.420,12	III – Rimborso di prestiti	1.392.876,12
VI – Entrate per servizi c/terzi	5.421.738,51	IV – Spese per servizi c/terzi	1.335.781,69
TOTALE	19.164.912,23	TOTALE	13.230.264,53

Vista la proposta di delibera di Giunta di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014, n. 22 Reg. del 5° settore del 28/10/2022, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 5.934.647,70 così composto:

Fondi vincolati	€	0,00
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€	0,00
Fondi di ammortamento	€	0,00
Fondi non vincolati	€	5.934.647,70
TOTALE	€	5.934.647,70

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, e dal riaccertamento straordinario non è stato cancellato né reimputato nessun impegno e accertamento come risulta dall'Allegato A e dall'Allegato B che producono il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	19.164.912,23	13.230.264,53

<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		0,00
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		0,00

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C), corrispondente al prospetto di cui all'allegato 5/1 al D.Lgs n.118/2011, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	-	-	
ANNO 2016	0	-	0
	-	-	
TOTALE	-	-	

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 in € 640.011,46 come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato D), corrispondente al prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs n.118/2011, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	
	5.934.647,70
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	5.294.636,24
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo soccombenze al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	5.294.636,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	640.011,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO
115	Accertamenti imposta comunale sugli immobili
118	Imu - codice tributo 3918 - Altri fabbricati
300	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
302	Accertamenti Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani
301	TA.RI. - Tassa sui rifiuti
1680	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale
510	Sanzioni in materia tributaria
1891	Proventi per la raccolta e la depurazione delle acque
2212	Canoni per attività estrattiva
1890	Proventi dell'acquedotto comunale (servizio rilevante ai fini IVA)
2220	Locazione di fabbricati
1682	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale - ruoli coattivi per sanzioni esercizi precedenti
4208	Oneri concessori condono edilizio

Visto il parere dei revisori dei conti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, i residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 (coincidenti con i residui al 31/12/2014 perché non sono state effettuate cancellazioni e reimputazioni con la revisione straordinaria) risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	19.164.912,23	13.230.264,53
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		0,00
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	

AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		0,00
---	--	------

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015		
		-
	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		
Impegni reimputati al 2015		
	-	-
	-	-
	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	-	-

2) di rideterminare in € **640.011,46** l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato D), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	5.934.647,70
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	5.294.636,24
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo soccombenze al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	5.294.636,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	640.011,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

4) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dei Servizi Finanzia

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000

C = IT

Data e ora della firma: 09/11/2022 15:54:33

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA

In ordine alla regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile tecnico amministrativo

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 09/11/2022
15:54:56

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 09/11/2022 15:55:22

COMUNE DI LENTINI (SR)

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01/01/2015

CAPITOLO	DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 1/1/2015	% ACCANT.	TIPO MEDIA	IMP. ACCANT. FCDE
115	Accertamenti imposta comunale sugli immobili	€ 21.113,29	4,11	Media Semplice	€ 868,79
118	Imu - codice tributo 3918 - Altri fabbricati	€ -	0,00	Media Semplice	€ -
300	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 232.677,75	75,07	Somma Ponderara	€ 174.665,83
302	Accertamenti Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 3.750,00	21,31	Media Ponderata	€ 799,19
301	TA.RI. - Tassa sui rifiuti	€ 3.894.396,07	75,07	Somma Ponderara	€ 2.923.433,45
1680	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale	€ 14.398,93	50,14	Media Ponderata	€ 7.219,84
510	Sanzioni in materia tributaria	€ 516,00	0,00	Media Semplice	€ -
1891	Proventi per la raccolta e la depurazione delle acque	€ 775.156,16	91,86	Media Ponderata	€ 712.080,15
2212	Canoni per attività estrattiva	€ 7.750,00	0,00	Media Semplice	€ -
1890	Proventi dell'acquedotto comunale (servizio rilevante ai fini IVA)	€ 1.571.021,58	93,31	Media Semplice	€ 1.465.967,97
2220	Locazione di fabbricati	€ 4.549,00	87,55	Media Ponderata	€ 3.982,45
1682	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale - ruoli coattivi per sanzioni esercizi precedenti	€ 50.062,94	0,00	Media Semplice	€ -
4208	Oneri concessori condono edilizio	€ 11.696,84	48,03	Media Ponderata	€ 5.618,57

€ 5.294.636,24



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE N.100

In data 10 novembre 2022, in audioconferenza, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con delibera Consiliare n. 5 del 27/02/2020, nelle persone dei Sigg.ri

Dott. Vincenzo Salvato	Presidente
Dott. Vincenzo Calogero Catalano	Componente
Dott. Biagio Cicerone	Componente

procede all'esame della seguente proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 09/11/2022, pervenuta a mezzo pec in pari data, avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO".

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Considerato che,

-l'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, stabilisce che "*Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Il successivo comma 14 stabilisce “ Nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verificata tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti alla premialità e al trattamento accessorio del personale.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 “Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs. 118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)” con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione “Il riaccertamento straordinario dei residui”.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si prende atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro **5.294.636,24**, è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le cui risultanze vengono di seguito riepilogate:

CAPITOLO	DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 1/1/2015	% ACCANT.	TIPO MEDIA	IMP. ACCANT. FCDE
115	Accertamenti imposta comunale sugli immobili	€ 21.113,29	4,11	Media Semplice	€ 868,79
118	Imu - codice tributo 3918 - Altri fabbricati	€ -	0,00	Media Semplice	€ -
300	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 232.677,75	75,07	Somma Ponderata	€ 174.665,83
302	Accertamenti Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 3.750,00	21,31	Media Ponderata	€ 799,19
301	TA.RI. - Tassa sui rifiuti	€ 3.894.396,07	75,07	Somma Ponderata	€ 2.923.433,45
1680	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale	€ 14.398,93	50,14	Media Ponderata	€ 7.219,84
510	Sanzioni in materia tributaria	€ 516,00	0,00	Media Semplice	€ -
1891	Proventi per la raccolta e la depurazione delle acque	€ 775.156,16	91,86	Media Ponderata	€ 712.080,15
2212	Canoni per attività estrattiva	€ 7.750,00	0,00	Media Semplice	€ -
1890	Proventi dell'acquedotto comunale (servizio rilevante ai fini IVA)	€ 1.571.021,58	93,31	Media Semplice	€ 1.465.967,97
2220	Locazione di fabbricati	€ 4.549,00	87,55	Media Ponderata	€ 3.982,45
1682	Proventi di sanzioni per violazione di norme in materia di circolazione stradale - ruoli coattivi per sanzioni esercizi precedenti	€ 50.062,94	0,00	Media Semplice	€ -
4208	Oneri concessori condono edilizio	€ 11.696,84	48,03	Media Ponderata	€ 5.618,57

2 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio Comunale emerge un risultato di amministrazione così composto:

Risultato di amministrazione

AVANZO (+) o DISAVANZO (-)

- Fondi vincolati
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale
- Fondi di ammortamento
- Fondi non vincolati

5.934.647,70

5.934.647,70

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 in € 640.011,46, corrispondente al prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs n.118/2011, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		5.934.647,70
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		5.294.636,24
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		
Fondo soccombenze al 31/12/2014		
	Totale parte accantonata (i)	5.294.636,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata (l)	
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	640.011,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

Preso atto che i responsabili di servizio, con il coordinamento del responsabile del Servizio Finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, e dal riaccertamento straordinario non è stato cancellato, nè reimputato, nessun impegno e accertamento:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	19.164.912,23	13.230.264,53
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		0,00
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		0,00

3 - CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione all'1/01/2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Salvato

Firmato digitalmente da: Vincenzo Salvato
 Ruolo: Dottore Commercialista
 Organizzazione: ODCEC
 PALERMO/97223310828
 Data: 10/11/2022 14:09:05

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da

**Vincenzo Calogero
 Catalano**

CN = Vincenzo Calogero
 Catalano
 C = IT

Dott. Biagio Cicerone



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

Mario Lo Faro

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



È copia conforme per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

16 NOV 2022

www.comune.lentini.sr.it al n. in data

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **16 NOV 2022** al **1 DIC 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **16 NOV 2022** al **1 DIC 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **15-11-2022** ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

Li **15-11-2022**



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna Giunta)